



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI
INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti
internazionali

- Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 **ROMA**
VA@pec.mite.gov.it
- Ministero della cultura
Direzione Generale archeologia, belle arti e
paesaggio
Via di S. Michele, 22
00153 **ROMA**
dg-abap@pec.cultura.gov.it
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
- Ministero della cultura
Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna
Strada maggiore, 80
40125 **BOLOGNA**
sr-ero@pec.cultura.gov.it
- Ministero della cultura
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per
la Città metropolitana di Bologna e le province di
Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Via Belle Arti, 52
40126 **BOLOGNA**
sabap-bo@pec.cultura.gov.it
- Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta
sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza
sui contratti concessori autostradali
Via Nomentana, 2
00161 **ROMA**
svca@pec.mit.gov.it
- Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta
sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza
sui contratti concessori autostradali
Ufficio territoriale di Bologna
Viale Masini, 8
40126 **BOLOGNA**
uit.bologna@pec.mit.gov.it
- Ministero delle imprese e del made in Italy
Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza
dei sistemi energetici e geominerari
Divisione IV - Sicurezza approvvigionamenti
dgisseg.div04@pec.mise.gov.it
- Ministero della Difesa
Comando trasporti e materiali
Reparto trasporti Ufficio movimenti e trasporti
Viale Castro Pretorio, 123
00185 **ROMA**
comlog@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa
Comando militare Esercito "Emilia Romagna"
SM - Ufficio personale, logistico e servitù militari.
Via Urbana, 8
40123 **BOLOGNA**
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa
Comando prima Regione aerea
Reparto territorio e patrimonio
Piazza Ermete Novelli, 1
20129 **MILANO**
aeroregione1@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa
Comando marittimo nord
Marina nord
Viale Amendola, 7
19122 **LA SPEZIA**
marina.nord@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa
6° reparto infrastrutture
Sezione Demanio
Via S. Margherita, 21
40123 **BOLOGNA**
infrastrutture_bologna@postacert.difesa.it
- Ministero della Difesa
Stato Maggiore dell'Esercito
III Reparto impiego delle forze
Ufficio piani
Via XX Settembre, 123/A
00187 **ROMA**
statesercito@postacert.difesa.it

- Ministero della Difesa
Comando Forze operative Nord
Caserma Salomone
Piazza Prato della Valle, 64
35123 **PADOVA**
comfopnord@postacert.difesa.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Viale Aldo Moro, 30
40127 **BOLOGNA**
DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Settore Governo e qualità del territorio
Viale Aldo Moro, 30
40127 **BOLOGNA**
giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Servizio viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua
Viale Aldo Moro, 30
40127 **BOLOGNA**
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Cura del territorio e dell'ambiente
Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile
Viale Aldo Moro, 30
40127 **BOLOGNA**
trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
Area Valutazione impatto e autorizzazioni
Viale della Fiera, 8
40127 **BOLOGNA**
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni
Ufficio relazioni con il pubblico
Viale Aldo Moro, 52
40127 **BOLOGNA**
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Emilia-Romagna
Servizio Area Reno e Po di Volano
Via della Fiera, 8
40127 **BOLOGNA**
stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Via Garibaldi, 75
43100 **PARMA**
protocollo@postacert.adbpo.it
- Città Metropolitana di Bologna
Infrastrutture, Mobilità e Viabilità
Via Zamboni, 13
40126 **BOLOGNA**
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it
- Consorzio della Bonifica Renana
Via Santo Stefano, 56
40125 **BOLOGNA**
bonificarenana@pec.it
- Comune di Ozzano dell'Emilia
Via della Repubblica, 10
40064 **OZZANO DELL'EMILIA (BO)**
comune.ozzano@cert.provincia.bo.it
- Comune di San Lazzaro di Savena
Piazza L. Bracci, 1
40068 **SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)**
comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it
- ARPAE Emilia-Romagna
Direzione Generale
Via Po, 5
40139 **BOLOGNA**
dirigen@cert.arpa.emr.it
- TIM S.p.A.
W.RT.NA/NE.IE
Via Della Centralinista, 3
40138 **BOLOGNA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
creation_emiliaromagna@pec.telecomitalia.it
- TERNI Rete Italia S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- Fastweb S.p.A.
Via Caracciolo, 51
20155 **MILANO**
fastweb@pec.fastweb.it
fw_field_network_nord@pec.fastweb.it
- E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area territoriale nord
Esercizio Rete Emilia-Romagna e Marche
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- GTT S.p.A.
Via Cornelia, 498
00166 **ROMA**
interoute@pec.it
info.it@gtt.net
- Gruppo Hera S.p.A.
Via C. Berti Pichat, 2/4
40127 **BOLOGNA (BO)**
heraspa@pec.gruppohera.it

E, p.c. :

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 **ROMA**
(c.a. Ing. Luca Fontana)
autostradeperitalia@pec.autostrade.it

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge
n.241/1990 e s.m.i.
segreteria.dica@mailbox.governo.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.. Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro-dir. Ravenna. Realizzazione Complanare Nord e Svincolo Ponte Rizzoli. PROGETTO DEFINITIVO. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota n.15302/EU in data 9 agosto 2022 - acquisita agli atti al prot. n.14842 del 18 agosto 2022 - Autostrade per l'Italia S.p.A., (di seguito ASPI), Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in virtù della convenzione del 12 ottobre 2007 e successivo atto aggiuntivo, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. per le opere in oggetto indicate, trasmettendo su supporto informatico, copia degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo.

Tale intervento scaturisce dalle prescrizioni espresse dalla Regione Emilia-Romagna in sede di Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero sul progetto di *Ampliamento alla quarta corsia dell'Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO, tratto: Bologna San Lazzaro diram. Ravenna*, per il quale la scrivente Amministrazione - mediante Decreto Direttoriale n. 2337 in data 6 marzo 2017 – ha accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 383/1994.

Con la medesima nota n. 15302/2022 ASPI ha comunicato inoltre quanto segue:

- che nell'ambito delle opere di potenziamento dell'Autostrada A14 nel tratto compreso dallo svincolo di Bologna San Lazzaro (pk 22+230) alla Diramazione per Ravenna (pk 56+600), è prevista la realizzazione della Complanare Nord all'A14, da Bologna San Lazzaro a Ponte Rizzoli, con l'inserimento di una stazione di esazione a Ponte Rizzoli che controllerà sia la complanare nord, di nuova realizzazione, che la complanare sud esistente;
- che Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. 6259 del 15 marzo 2018 - in riscontro all'istanza di ASPI n. 4024 del 15 febbraio 2018 - ha determinato che l'intervento denominato "*ottimizzazione dell'innesto della Complanare nord con la tangenziale di Bologna [...]*", afferente al progetto preliminare "*Completamento della complanare di Bologna - Tratto Bologna S. Lazzaro - Ponte Rizzoli - Carreggiata nord dal km. 21+714,47 al km 29+000,00*", non doveva essere sottoposto a successive procedure di valutazione ambientale (Verifica di assoggettabilità a V.I.A. o Valutazione di Impatto Ambientale);
- il suddetto progetto preliminare è stato oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ex art.20 del D.Lgs n. 52/2006, presso il MATTM, conclusasi con Provvedimento Direttoriale n. 12952 del 30 maggio 2011 di esclusione dalla procedura di VIA per l'intervento di realizzazione della Complanare Nord, condizionato al rispetto di prescrizioni dettate dalla Commissione tecnica VIA/VAS e della Regione Emilia-Romagna, da osservarsi in sede di redazione del progetto definitivo;
- che sempre nel citato Provvedimento n. 12952/2011 il MATTM, ha comunicato che anche per l'intervento della nuova stazione di Ponte Rizzoli non dovevano prevedersi successive procedure di valutazione ambientale in quanto già inserito all'interno del progetto *Autostrada A14-Bari-Taranto: Ampliamento alla quarta corsia nel tratto: Bologna San Lazzaro - diramazione Ravenna*, oggetto di procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, conclusasi con il Decreto di compatibilità ambientale n.135 del 6 maggio 2014, di esito positivo subordinato al rispetto di prescrizioni da osservarsi in fase di progettazione esecutiva;
- che con nota n. 5810 del 4 marzo 2021, la Direzione Generale per la vigilanza sulle Concessionarie Autostradali di questo Ministero - in qualità di concedente - ha espresso il proprio nulla osta propedeutico all'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/1994;

- che per quanto attiene le procedure espropriative connesse al progetto, la Società ha adempiuto alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. n.37/2002 (modificata con L.R. n.10/2003) e D.P.R. n.327/2001, mediante pubblicazione all'albo pretorio dei Comuni di San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia, con l'avviso sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, e sui siti informatici della Regione Emilia Romagna (www.bur.regione.emilia-romagna.it) e di Autostrade per l'Italia S.p.A. (www.autostrade.it) a partire dal 27 ottobre 2021 e per una durata di 60 giorni;
- di avere trasmesso, mediante il *weblink* indicato, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, a cui la presente è anche trasmessa per conoscenza.

Con nota n. 15235 in data 1 settembre 2022 - in riscontro alla citata istanza n.15302/EU - questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza richiedendo alla Regione Emilia Romagna, di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni di San Lazzaro di Savena (BO) e Ozzano dell'Emilia (BO), ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24.

Con nota n.136118 in data 13 settembre 2022, il Comando Trasporti e Materiale ha comunicato che la pronuncia di competenza potrà avvenire all'indizione di apposita CDS da parte del MIT e solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando militare esercito Emilia-Romagna, al quale richiede di fornire assicurazione circo l'avvio dell'istruttoria per l'emissione del previsto parere interforze.

Con nota n. 1143129 in data 9 novembre 2022, la Regione Emilia-Romagna - Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente, Settore Governo e qualità del territorio a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero i riscontri degli enti territoriali interessati e delle strutture regionali nei quali è riportato lo stato di compatibilità delle opere di che trattasi rispetto ai propri strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale vigenti ed adottati, nonché le richieste di chiarimenti e/o prescrizioni ai fini della formulazione dei pareri di rispettiva competenza.

In particolare, relativamente ai profili ambientali, la Regione ha segnalato che gli elaborati di progetto definitivo messi a disposizione da ASPI, non davano evidenza di come si sia tenuto conto dell'esito della verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera g) della determina direttoriale n. 12952 del 30 maggio 2011, dell'ex Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di esclusione dalla procedura di V.I.A.

In particolare, tali prescrizioni dovevano essere verificate dalla stessa Regione Emilia-Romagna che, con nota n. 0153396 del 23 febbraio 2022, ha comunicato il relativo esito al MAATM.

La scrivente amministrazione, con nota n. 19890 del 23 novembre 2022, al fine del proseguo dell'*iter* procedurale di cui al citato D.P.R. n. 383/1994, mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi decisoria, ha pertanto invitato ASPI a predisporre l'integrazione documentale richiesta nell'ambito della citata istruttoria regionale, necessaria al perfezionamento della citata verifica di ottemperanza di parte regionale.

Con nota n. 20534 in data 16 novembre 2022, ASPI in riscontro alla sopracitata nota MIT n.15235/2022 ha trasmesso a questo Ministero, ed agli enti territoriali, il fascicolo delle osservazioni pervenute dalle ditte interessate con le relative controdeduzioni formulate.

Con nota n. 11231 in data 12 giugno 2023, ASPI in riscontro alla citata nota MIT n. 19890/2022, ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta costituita dall'abaco "GEN9001" e relativa Nota tecnica.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere di cui trattasi sono individuate dagli elaborati progettuali di cui all'elenco elaborati allegato alla presente (**Allegato 1**), relativi il *weblink* indicato da ASPI, con la sopracitata nota n. 15302/2022, di istanza

di avvio del procedimento, unitamente all'integrazione documentale di cui alla sopracitata nota ASPI n.11231/2023.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n. 241/1990 si comunica quanto segue:

- a) L'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: "Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia del tratto Bologna San Lazzaro-dir. Ravenna. Realizzazione Complanare Nord e Svincolo Ponte Rizzoli. PROGETTO DEFINITIVO";
- b) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **18 luglio 2023**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. Autostrade per l'Italia S.p.A. provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Amministrazione;
- c) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **17 agosto 2023**;
- d) La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **28 agosto 2023**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg_prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Le suddette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: "*devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico*".

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **17 agosto 2023** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo: (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) - al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva - vorranno esprimersi ai sensi dell'art. 27, comma 3 e 4 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione amministrazione trasparente.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Enrico Maria PUJIA)

Segue allegati ./..